



Appendice A – Modifiche allo Standard LEAF Marque (da v16.1 a v17.0).

Sono state apportate modifiche ai punti di controllo elencati di seguito rispetto alla versione LEAF Marque Standard v16.1.

v16.1 Numero del punto di controllo	v17.0 Numero del punto di controllo	Sezione	Modifica
-	-	Generale	<i>Aggiornati i numeri dei punti di controllo:</i> i punti di controllo nello standard LEAF Marque v17.0 sono stati rinumerati. Questa tabella indica quali punti di controllo nella v17.0 corrispondono ai punti di controllo nella v16.1.
-	-	Generale	<i>Nuove categorie di punti di controllo:</i> le categorie dei punti di controllo sono cambiate da "Essenziale" e "Consigliato" nella versione 16.1 a "Fondamentale" e "Avanzato" nella versione 17.0. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione Legenda.
-	-	Generale	<i>Nuova colonna di istruzioni:</i> è stata aggiunta una colonna di istruzioni allo standard v17.0.
-	-	Generale	<i>Nuove sottosezioni:</i> le sezioni dello standard v17.0 contengono sottosezioni per organizzare i requisiti in base all'argomento.
1.1, 1.3	1.1.1	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Unito: due punti di controllo della versione 16.1 sono stati uniti nella versione 17.0 per ridurre le duplicazioni. Piccolo aggiornamento alla formulazione del testo di verifica.
1.2	1.2.1	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Testo aggiornato: piccolo aggiornamento alla formulazione del testo di verifica per ridurre le duplicazioni.
Nessuno	1.3.1	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Nuovo punto di controllo: è stato aggiunto un nuovo punto di controllo che richiede all'azienda di dimostrare di conoscere la legislazione pertinente e di sapere come rispettarla.
1.14	1.4.1	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Nuovi requisiti aggiunti: il punto di controllo ora richiede che i registri indichino il tipo e la data del reclamo, le osservazioni su come è sorto il reclamo e le azioni intraprese per risolverlo.
1.6, 1.10, 1.11	1.5.1	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Testo unito/aggiornato: tre punti di controllo della versione 16.1 sono stati uniti nella versione 17.0 per ridurre le duplicazioni e semplificare i requisiti. Gli aggiornamenti includono la firma e la comprensione della policy da parte del top management, anziché del personale permanente (v16.1). La policy IFM non deve più essere comunicata ai "fornitori rilevanti" (v16.1).

1.15	1.5.2	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: Piccoli aggiornamenti al testo del punto di controllo per maggiore chiarezza. 1.5.2.c riformulato per richiedere la consapevolezza dei miglioramenti emersi a seguito dell'implementazione dell'IFM . È stato aggiunto un requisito per garantire che personale e appaltatori abbiano accesso allo standard LEAF Marque (1.5.2.e).
8.5	1.5.3	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Aggiornato/spostato/testo aggiornato/nuovo requisito aggiunto: il punto di controllo 8.5 nella versione 16.1 è stato spostato dalla sezione Paesaggio e Biodiversità alla sezione Pianificazione e Resilienza dell'Azienda, poiché si applica all'intera azienda agricola/azienda e deve essere preso in considerazione nella pianificazione aziendale e negli accordi. Il punto di controllo è stato inoltre aggiornato per specificare che l'azienda ha un accordo che richiede agli affittuari/appaltatori di gestire il terreno in modo sostenibile. Il punto di controllo è ora obbligatorio per la certificazione LEAF Marque nella versione 17.0.
Nessuno	1.5.4	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a cercare proprietari terrieri con obiettivi di sostenibilità.
1.12	1.5.5	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Nuovi requisiti aggiunti: Nuovo requisito aggiunto per identificare le opportunità di utilizzare materiali riciclati/riciclabili o biodegradabili/compostabili, oppure di riutilizzare i materiali.
1.17	1.6.1	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
4.5	1.6.2	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Testo spostato/aggiornato/nuovo requisito aggiunto: il requisito di valutazione del rischio di inquinamento è stato spostato nella sezione Pianificazione e Resilienza dell'Azienda dello standard. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un requisito che impone alle aziende di dimostrare consapevolezza delle fonti esterne di inquinamento.
1.24	1.6.3	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Il requisito di resilienza climatica non deve più essere dimostrato tramite documentazione; è accettabile anche una discussione verbale per dimostrare la consapevolezza.
Nessuno	1.6.4	Pianificazione e Resilienza dell'Azienda	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare la valutazione della resilienza aziendale e i modi per migliorarla.
2.1	2.1.1	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo / testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il punto di controllo del Piano di gestione del suolo v16.1 è stato suddiviso in due punti di controllo nella v17.0 (valutazione

			del suolo 2.1.1 e piano di gestione del suolo 2.1.2). È stato aggiunto un requisito per identificare i rischi di degrado del suolo.
2.1	2.1.2	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato / Nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti nuovi requisiti relativi alla gestione dei suoli torbosi e alla definizione degli obiettivi.
2.1	2.1.3	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per le aziende che non coltivano in suolo per effettuare una valutazione dell'uso del substrato. Alcuni punti di verifica erano già stati affrontati nel punto di controllo 2.1 della versione 16.1.
2.1	2.1.4	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per la rilevanza per le aziende che non coltivano in suolo e per incoraggiare una gestione sostenibile dei substrati di coltivazione. Alcuni punti di verifica erano già stati affrontati nel punto di controllo 2.1 della versione 16.1.
2.3, 2.4	2.1.5	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo / testo unito/aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il piano di gestione integrata dei nutrienti v16.1 è stato suddiviso in due punti di controllo nella v17.0 (2.1.5 e 2.1.6). Il punto di controllo sulle carenze di oligoelementi è stato unito a questo punto di controllo. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un nuovo requisito per giustificare le applicazioni di nutrienti.
2.3, 4.2	2.1.6	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato / unito / aggiunti nuovi requisiti: il punto di controllo del piano di gestione del letame v16.1 è stato unito al punto di controllo del piano di gestione integrata dei nutrienti v17.0 per ridurre le duplicazioni. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti nuovi requisiti riguardanti la comunicazione del piano e l'identificazione di strategie per evitare un'eccessiva applicazione di nutrienti.
Nessuno	2.1.7	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a misurare l'efficienza nell'uso dell'azoto ove opportuno.
2.7	2.2.1	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato / nuovi requisiti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un requisito per specificare che vengono implementate strategie per prevenire il degrado del suolo.
2.2	2.2.2	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.

Nessuno	2.2.3	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a ridurre al minimo, ove possibile, la perturbazione del suolo.
Nessuno	2.2.4	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a ridurre al minimo, ove possibile, il terreno scoperto.
Nessuno	2.2.5	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a mantenere le radici vive nel terreno, ove possibile.
Nessuno	2.2.6	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che le aziende riducano la salinizzazione del suolo e i suoi impatti negativi sulle condizioni del suolo.
2.14	2.3.1	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: questo punto di controllo richiede ora ai produttori di misurare annualmente la salute del suolo, per garantire che le aziende monitorino le condizioni e la salute del loro suolo e per informare le decisioni sulla gestione del suolo.
2.2	2.3.2	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a misurare la sostanza organica del suolo, ove appropriato (questo requisito era precedentemente menzionato nella sezione 2.2 dello standard v16.1).
Nessuno	2.3.3	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a misurare il carbonio organico nel suolo, ove opportuno.
Nessuno	2.4.1	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende ad abbandonare l'uso di substrati di coltivazione a base di torba.
Nessuno	2.4.2	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a rifornirsi di piante propagate in substrati di coltura privi di torba, ove opportuno.
2.13, 5.5, 8.14	2.5.1	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato / unito / aggiunto nuovo requisito: tre punti di controllo sono stati uniti nella versione 17.0 per ridurre le duplicazioni. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un nuovo requisito per impedire l'applicazione di nutrienti a zone cuscinetto, aree protette e aree di habitat.
Nessuno	2.5.2	Gestione di suolo e substrato	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a implementare tecniche di precisione durante l'applicazione dei nutrienti.
4.4	2.5.3	Gestione di suolo e substrato	Testo spostato/aggiornato: il punto di controllo 4.4 nella versione 16.1 è stato suddiviso in tre punti di controllo nella versione 17.0 per migliorarne la chiarezza.
2.9	2.5.4	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
2.10	2.5.5	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un nuovo requisito per le applicazioni di fertilizzanti, al fine di garantire la conformità ai requisiti legislativi.

2.11	2.5.6	Gestione di suolo e substrato	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
2.6	3.1.1	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il testo è stato aggiornato per una maggiore chiarezza. È stato aggiunto un nuovo requisito per tenere conto di diversi fattori nella pianificazione della selezione delle colture. Il punto di controllo non richiede più un piano colturale scritto e formalizzato.
Nessuno	3.1.2	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a pianificare le colture e la rotazione a lungo termine, ove possibile.
Nessuno	3.1.3	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende ad aumentare la diversità delle colture/culture di copertura in azienda.
Nessuno	3.1.4	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende che affittano terreni a essere consapevoli della più ampia rotazione delle colture per migliorare la sostenibilità della gestione del territorio.
3.1, 3.4	3.1.5	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato / unito / nuovo requisito aggiunto: il piano ora si chiama Piano di Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti. Il punto di controllo v16.1 relativo alla giustificazione delle pratiche di difesa delle colture è stato unito al punto di controllo relativo alla salute delle colture e al piano di difesa integrata (IPM). Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un nuovo requisito per le aziende, che richiede di dare priorità alla pianificazione e alle decisioni in base alla gerarchia della piramide di difesa integrata (IPM).
Nessuno	3.1.6	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per incoraggiare le aziende a valutare e prevedere i rischi futuri di parassiti, erbacce e malattie.
3.4	3.1.7	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a utilizzare sistemi/strumenti di supporto alle decisioni per informare la gestione di parassiti, erbacce e malattie, ove appropriato (questo requisito era precedentemente menzionato nella sezione 3.4 dello standard v16.1).
3.3	3.2.1	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.5	3.3.1	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.

3.7	3.3.2	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.2	3.3.3	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.10	3.3.4	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.18	3.3.5	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.17	3.3.6	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.16	3.3.7	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.13, 3.14	3.3.8	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Unificati: due punti di controllo simili relativi alle qualifiche dei soggetti che raccomandano e applicano i PPP sono stati unificati per semplificare i requisiti.
3.6, 3.19	3.3.9	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Unificati: due punti di controllo simili relativi all'uso appropriato dei PPP sono stati unificati per semplificare i requisiti.
3.11	3.3.10	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.8	3.3.11	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.12	3.3.12	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.



3.9, 8.14	3.3.13	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti requisiti per impedire l'applicazione di prodotti fitosanitari a zone cuscinetto, aree protette e aree di habitat. Un requisito della versione 8.14 della versione 16.1 è stato spostato a questo punto di controllo, per garantire che qualsiasi applicazione di prodotti fitosanitari ai margini dei campi o ai confini dei siti sia ridotta al minimo e giustificata.
Nessuno	3.3.14	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a utilizzare tecniche di applicazione di precisione.
Nessuno	3.3.15	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a utilizzare tecniche a bassa deriva.
3.20	3.3.16	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
3.21	3.3.17	Salute delle colture e gestione Integrata Degli Infestanti	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
4.10	4.1.1	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Testo aggiornato/aggiornato: il punto di controllo è ora obbligatorio per la certificazione LEAF Marque nella versione 17.0. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. "Verifica dei rifiuti" è stato sostituito da "Valutazione dei rifiuti e dei sottoprodotti".
Nessuno	4.1.2	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a misurare la quantità di rifiuti/sottoprodotti prodotti in azienda, ove opportuno.
4.11	4.1.3	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Testo aggiornato/aggiornato: il punto di controllo è ora obbligatorio per la certificazione LEAF Marque nella versione 17.0. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza, in particolare per quanto riguarda la definizione degli obiettivi. "Piano d'azione per la verifica dei rifiuti" è stato modificato in "piano di gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti".
Nessuno	4.2.1	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per garantire che le aziende gestiscano gli sprechi alimentari e le eccedenze alimentari in azienda.
Nessuno	4.2.2	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a riutilizzare o riutilizzare i rifiuti e i sottoprodotti ove possibile.
Nessuno	4.2.3	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che le aziende smaltiscano i rifiuti/sottoprodotti come ultima risorsa, dopo aver esaurito tutte le altre opzioni di riutilizzo o riciclaggio.
5.3, 5.4	4.3.1	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Testo unito/aggiornato: i requisiti relativi allo stoccaggio di rifiuti organici e materiali organici provenienti da due punti di controllo sono stati uniti per ridurre le duplicazioni. Il testo è stato

			aggiornato per migliorarne la chiarezza. La versione 4.3.1.j ora fa riferimento a 6 mesi di archiviazione, anziché 4 mesi.
4.2	4.3.2	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Spostato / nuovo punto di controllo / nuovo requisito aggiunto / testo aggiornato: un requisito di testo di verifica sullo spandimento sul terreno di rifiuti industriali è diventato un punto di controllo separato nella versione 17.0. È stato aggiunto un nuovo requisito per garantire che le applicazioni di rifiuti industriali vengano registrate. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
Nessuno	4.3.3	Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per prevenire l'inquinamento derivante dalla combustione o dall'incenerimento di routine di rifiuti e sottoprodotti.
6.1, 6.2	5.1.1	Energia ed emissioni di gas serra	Testo unito/aggiunti nuovi requisiti/aggiornato: due punti di controllo relativi al monitoraggio del consumo energetico sono stati uniti per ridurre le duplicazioni. Sono stati aggiunti nuovi requisiti per le aziende che valutano la proporzione di energia acquistata rispetto a quella prodotta e comunicano la valutazione al personale competente. Il testo è stato aggiornato per maggiore chiarezza. "Audit energetico" è stato modificato in "valutazione energetica" per evitare confusione, poiché questo esercizio può essere svolto internamente dall'azienda. La frequenza minima richiesta per il monitoraggio del consumo energetico è passata da trimestrale ad annuale.
6.3	5.1.2	Energia ed emissioni di gas serra	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza; l'attenzione del punto di controllo è rivolta specificamente al monitoraggio delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia.
6.4	5.1.3	Energia ed emissioni di gas serra	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza, inclusa la definizione degli obiettivi. "Piano d'azione per l'energia" è stato modificato in "piano di gestione dell'energia".
6.5	5.1.4	Energia ed emissioni di gas serra	Testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti nuovi requisiti per le aziende per giustificare lo strumento di calcolo dell'impronta di carbonio utilizzato e per utilizzare i risultati per informare le strategie di riduzione delle emissioni e di cattura e conservazione del carbonio in azienda. 5.1.4.f ora fa riferimento anche alle applicazioni di nutrienti.
4.3	5.2.1	Energia ed emissioni di gas serra	Testo spostato/aggiornato: questo punto di controllo è stato spostato nella sezione Energia ed emissioni perché focalizzato sul carburante. Il requisito di contenimento dei serbatoi mobili di carburante è ora trattato nel punto iii "Gli oli combustibili sono stoccati in un serbatoio di stoccaggio del carburante o all'interno di un'area di stoccaggio con contenimento". Il testo è stato aggiornato per maggiore chiarezza.
Nessuno	5.3.1	Energia ed emissioni di gas serra	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che le aziende siano consapevoli dei potenziali tipi e fonti di emissioni di gas serra nelle aziende agricole.
Nessuno	5.3.2	Energia ed emissioni di gas serra	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per consentire alle aziende di implementare strategie volte a mitigare/ridurre al minimo le emissioni di gas serra derivanti dall'uso di energia.

Nessuno	5.3.3	Energia ed emissioni di gas serra	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a implementare strategie per mitigare/ridurre al minimo le emissioni di gas serra derivanti dalle applicazioni di nutrienti.
6.3	5.3.4	Energia ed emissioni di gas serra	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a implementare strategie per mitigare/ridurre al minimo le emissioni di gas serra provenienti dagli allevamenti (questo requisito era precedentemente menzionato nella sezione 6.3 dello standard v16.1).
2.2	5.4.1	Energia ed emissioni di gas serra	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a implementare strategie per catturare e trattenere il carbonio in azienda agricola (questo requisito era già stato menzionato nella sezione 2.2 dello standard v16.1).
7.1, 7.6, 4.8	6.1.1	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo / unito / aggiornato / testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il punto di controllo del Piano di gestione idrica v16.1 è stato suddiviso in due punti di controllo nella v17.0 (valutazione delle acque 6.1.1 e piano di gestione idrica 6.1.3). La mappa di drenaggio richiesta nella v16.1 può essere integrata con la mappa delle acque. Il requisito di giustificare le fonti idriche è stato unito al punto di controllo della valutazione delle acque ed è ora obbligatorio per la certificazione LEAF Marque per la v17.0. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti ulteriori requisiti per le aziende che richiedono di misurare la quantità di acqua utilizzata annualmente, identificare i tipi di acque reflue prodotte in azienda, misurare la quantità di acque reflue scaricate e dimostrare la consapevolezza delle principali parti interessate e delle iniziative che lavorano per migliorare la gestione delle acque nel bacino idrografico.
7.3, 7.4	6.1.2	Gestione idrica	Testo unito/aggiornato: due punti di controllo relativi all'efficienza nell'uso dell'acqua sono stati uniti per ridurre le duplicazioni e semplificare i requisiti. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
7.1	6.1.3	Gestione idrica	Testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza, inclusa la definizione di obiettivi. Sono stati aggiunti nuovi requisiti per le aziende, che richiedono di adottare strategie per gestire alluvioni/siccità e acque reflue, di definire obiettivi per aumentare/ottimizzare la percentuale di acqua riutilizzata e di acqua piovana e di registrare informazioni sulla partecipazione dell'azienda a collaborazioni/azioni collettive nel bacino idrografico.
Nessuno	6.2.1	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che le aziende ispezionino le prese d'acqua/gli impianti di stoccaggio/irrigazione per individuare perdite e danni, al fine di prevenire la perdita d'acqua.
Nessuno	6.2.2	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a riutilizzare l'acqua ove possibile.
Nessuno	6.2.3	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a implementare un sistema di irrigazione a circuito chiuso, ove opportuno.

Nessuno	6.2.4	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a raccogliere e utilizzare l'acqua piovana ove possibile.
Nessuno	6.2.5	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a conservare l'acqua piovana ove possibile.
Nessuno	6.2.6	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che l'estrazione e l'utilizzo delle acque sotterranee e superficiali siano legali e responsabili.
Nessuno	6.2.7	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: aggiunto punto di controllo per evitare l'uso di acqua fossile.
Nessuno	6.3.1	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per consentire alle aziende di disporre di zone cuscinetto di 2 metri attorno ai corsi d'acqua per prevenire l'inquinamento delle acque.
Nessuno	6.3.2	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a implementare zone cuscinetto di 6-10 metri attorno ai corpi idrici, ove possibile.
Nessuno	6.3.3	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per le aziende per impedire che il terreno/limo defluisca nei corsi d'acqua.
Nessuno	6.3.4	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per le aziende per impedire il deflusso e la lisciviazione dei nutrienti nei corpi idrici e nelle falde acquifere.
5.5	6.3.5	Gestione idrica	Testo spostato/aggiornato/nuovo requisito aggiunto: questo punto di controllo è stato spostato dalla sezione dedicata all'allevamento/zootecnia alla sezione relativa alla gestione delle acque. Tutti i riferimenti agli effluenti di insilato sono stati spostati in un punto di controllo dedicato agli effluenti di insilato nella sezione dedicata al bestiame (9.4.1). Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un requisito per specificare che gli impianti di stoccaggio siano gestiti in modo da prevenire fuoriuscite e inquinamento.
Nessuno	6.3.6	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per impedire che lo scarico delle acque reflue e le applicazioni sul terreno inquinino i corpi idrici.
Nessuno	6.3.7	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per impedire al bestiame di entrare nei corsi d'acqua e di causare contaminazione, ove possibile.
Nessuno	6.3.8	Gestione idrica	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a fornire punti di acqua potabile per il bestiame situati lontano dai corsi d'acqua.
7.7	6.4.1	Gestione idrica	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. La qualità dell'acqua deve essere monitorata almeno una volta all'anno anziché trimestralmente, oppure con una frequenza giustificata dall'azienda. Inoltre, il metodo e la frequenza del monitoraggio devono essere giustificati.
8.1, 8.2	7.1.1	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / spostato / aggiunti nuovi requisiti: il testo è stato aggiornato per maggiore chiarezza. "Audit sulla conservazione del paesaggio e della natura" è stato modificato in "valutazione

			del paesaggio e della biodiversità". Il termine "consulente specializzato" è stato modificato in "persona con competenze adeguate" per maggiore chiarezza, sebbene la stessa definizione continui ad essere valida (vedere le linee guida). L'obbligo di identificare le specie chiave è stato spostato dal piano per il paesaggio e la biodiversità (Piano per la conservazione e il miglioramento del paesaggio e della natura nella versione 16.1) alla valutazione del paesaggio e della biodiversità. È stato introdotto un nuovo requisito per identificare sulla mappa eventuali siti abitati da specie chiave/protette. È stata aggiunta una nuova specifica che prevede che una delle quattro specie chiave identificate sia un impollinatore. È stato aggiunto un nuovo requisito per comunicare la valutazione al personale competente. È stato aggiunto un nuovo requisito per le aziende che affittano terreni per meno di 3 anni: devono dimostrare di essere consapevoli della biodiversità in loco.
8.2, 8.3, 8.7, 8.25	7.1.2	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / unito / aggiunti nuovi requisiti: il testo è stato aggiornato per maggiore chiarezza. "Piano di conservazione e valorizzazione del paesaggio e della natura" è stato modificato in "piano per il paesaggio e la biodiversità". Il termine "consulente specializzato" è stato modificato in "persona con competenze adeguate" per maggiore chiarezza, sebbene la stessa definizione continui ad essere valida (vedere le linee guida). I requisiti sono stati spostati in questo punto di controllo per ridurre le duplicazioni (comunicazione del piano al personale e agli appaltatori competenti, supporto agli impollinatori, strategie per proteggere e migliorare gli habitat). I requisiti del piano ora fanno riferimento a strategie per supportare gli impollinatori e, ove opportuno, gestire le specie invasive, creare habitat aggiuntivi, ripristinare habitat/ecosistemi e descrivere le modalità di gestione della fauna selvatica.
8.21	7.1.3	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato: piccoli aggiornamenti al testo per migliorarne la chiarezza.
8.4	7.1.4	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
Nessuno	7.1.5	Paesaggio e biodiversità	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per incoraggiare la collaborazione con i proprietari terrieri al fine di migliorare gli habitat e la biodiversità.
8.18	7.2.1	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un requisito per registrare come è stato causato il danno, il tipo di danno e la data in cui si è verificato.
8.29	7.2.2	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
8.28	7.2.3	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il punto di controllo 8.28 nella versione 16.1 sulla conversione degli ecosistemi è stato suddiviso in due punti di controllo nella versione 17.0 (7.2.3 e 7.2.4). Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un nuovo requisito per impedire la conversione delle torbiere in uso agricolo a partire dal 5 maggio 2026.

8.28	7.2.4	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il punto di controllo 8.28 nella versione 16.1 sulla conversione degli ecosistemi è stato suddiviso in due punti di controllo nella versione 17.0 (7.2.3 e 7.2.4). Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un nuovo requisito per registrare le strategie implementate per aggiungere habitat altrove nel sito, ove possibile.
Nessuno	7.2.5	Paesaggio e biodiversità	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a partecipare al ripristino degli habitat/ecosistemi, ove opportuno.
8.10, 8.11	7.2.6	Paesaggio e biodiversità	Testo unito/aggiornato/nuovi requisiti aggiunti: sono stati uniti due punti di controllo relativi alla conservazione e alla rimozione di alberi/siepi. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti nuovi requisiti, in caso di rimozione di alberi, per indicare il motivo della rimozione, l'approvazione del proprietario su terreni in affitto e il riferimento alla rimozione degli alberi e al successivo piano per l'area nella mappa/piano del paesaggio e della biodiversità.
8.12	7.2.7	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza, in particolare per chiarire che il focus del punto di controllo è relativo agli alberi in campo. Il riferimento al margine di 2 metri è stato rimosso per ridurre le duplicazioni, in quanto questo aspetto è trattato nel punto di controllo 7.3.6.
8.9	7.2.8	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un requisito per implementare strategie volte a promuovere la biodiversità nelle aree circostanti i corpi idrici/zone cuscinetto.
8.7	7.3.1	Paesaggio e biodiversità	Nuovo punto di controllo: è stato aggiunto un punto di controllo che richiede alle aziende agricole di avere un'area di habitat del 5% in azienda. Il punto di controllo incorpora anche elementi di un requisito della versione 16.1 per proteggere e migliorare l'area di habitat.
8.23, 8.26, 8.7	7.3.2	Paesaggio e biodiversità	Testo unito/aggiornato/nuovo requisito aggiunto: due punti di controllo sono stati uniti per semplificare i requisiti. Il punto di controllo incorpora anche elementi di un requisito v16.1 per proteggere e migliorare l'area dell'habitat. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un requisito per implementare strategie volte a proteggere e migliorare la qualità dell'area dell'habitat.
Nessuno	7.3.3	Paesaggio e biodiversità	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare l'implementazione di strategie volte a migliorare la connettività dell'habitat.
8.20, 8.24, 5.2	7.3.4	Paesaggio e biodiversità	Testo unito/aggiornato: tre punti di controllo sono stati uniti per ridurre le duplicazioni e semplificare i requisiti. Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza.
8.16	7.3.5	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti nuovi requisiti per utilizzare specie autoctone/specie appropriate all'ecosistema locale quando si pianta altra vegetazione per l'habitat e per registrare i dettagli sull'acquisto e la piantumazione di nuovi alberi.

8.14	7.3.6	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un nuovo requisito per giustificare i casi in cui il taglio è necessario per motivi di accesso o di salute e sicurezza.
Nessuno	7.3.7	Paesaggio e biodiversità	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire la conformità a qualsiasi legislazione locale e nazionale in materia di gestione delle specie invasive.
Nessuno	7.3.8	Paesaggio e biodiversità	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a implementare strategie per gestire e controllare la diffusione delle specie invasive.
8.27	7.4.1	Paesaggio e biodiversità	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un requisito per specificare che il monitoraggio deve essere effettuato almeno una volta all'anno.
Nessuno	7.4.2	Paesaggio e biodiversità	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare le aziende a monitorare quattro o più specie in azienda, ove opportuno.
9.4	8.1.1	Promuovere il Coinvolgimento della Comunità	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stata aggiunta una nuova opzione che richiede alle aziende di svolgere un'ulteriore attività di scambio di conoscenze (8.2.1) laddove non sia appropriato svolgere un'attività di coinvolgimento della comunità.
Nessuno	8.2.1	Promuovere il Coinvolgimento della Comunità	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per consentire alle aziende di partecipare a un'attività di scambio di conoscenze.
1.22, 1.23	8.3.1	Promuovere il Coinvolgimento della Comunità	Testo spostato/unito/aggiornato/nuovo requisito aggiunto: due punti di controllo relativi alla collaborazione e all'azione collettiva sono stati uniti per semplificare i requisiti. Questo punto di controllo è stato spostato nella sezione " Promuovere il Coinvolgimento della Comunità ". Il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. È stato aggiunto un requisito per documentare le informazioni sulla collaborazione/azione collettiva.
5.8	9.1.1	Gestione del bestiame	Testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. La tipologia di professionista veterinario è ora specificata come "chirurgo veterinario". Sono stati aggiunti criteri aggiuntivi che specificano cosa devono includere la visita veterinaria annuale e la revisione.
5.7	9.1.2	Gestione del bestiame	Testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti requisiti aggiuntivi per includere il protocollo di quarantena all'ingresso di nuovi animali nell'allevamento , identificare strategie per ridurre al minimo l'uso di antibiotici/antelmintici e comunicare il piano al personale competente.
Nessuno	9.1.3	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che la densità di allevamento e il numero di animali siano adeguati al sistema agricolo.

5.12	9.1.4	Gestione del bestiame	Testo aggiornato / nuovo requisito aggiunto: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. "Audit dei mangimi animali" è stato modificato in "valutazione dei mangimi". È stato aggiunto un requisito per comunicare la valutazione al personale interessato.
5.13	9.1.5	Gestione del bestiame	Testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. "Piano d'azione per l'alimentazione animale" è stato modificato in "piano di gestione dell'alimentazione". Sono stati aggiunti requisiti che specificano strategie per massimizzare l'utilizzo di mangimi di produzione propria, utilizzare scarti/sottoprodotti alimentari/coltivati come mangimi e ottimizzare la nutrizione. Sono stati aggiunti requisiti aggiuntivi che specificano gli obiettivi per la transizione verso ingredienti a base di soia/palma esenti da deforestazione e mangimi privi di soia/palma, ove appropriato. È stato aggiunto un requisito per comunicare la valutazione al personale competente.
Nessuno	9.1.6	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che le aziende dispongano di una pianificazione di emergenza e di emergenza.
Nessuno	9.2.1	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che le aziende selezionino specie/razze adatte al sistema agricolo in termini di adattabilità al microclima, resistenza, ecc.
Nessuno	9.2.2	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che vengano presi in considerazione gli impatti di condizioni meteorologiche/temperature estreme e che la gestione venga adeguata di conseguenza.
Nessuno	9.2.3	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per garantire che l'uso di antibiotici e antelmintici sia ridotto al minimo.
Nessuno	9.3.1	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per gli edifici che ospitano il bestiame, da ottimizzare in base al clima locale.
Nessuno	9.3.2	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare l'uso di materiali sostenibili/riciclati per la lettiera.
4.4	9.3.3	Gestione del bestiame	Testo spostato/aggiornato: il punto di controllo 4.4 nella versione 16.1 è stato suddiviso in tre punti di controllo nella versione 17.0 per migliorarne la chiarezza.
Nessuno	9.3.4	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: aggiunto un punto di controllo per garantire che i sistemi di acqua potabile siano efficienti e controllati per verificare la presenza di danni e perdite.
5.3	9.4.1	Gestione del bestiame	Testo spostato/aggiornato/nuovo requisito aggiunto: i requisiti relativi allo stoccaggio di insilati e dei loro effluenti sono stati spostati in un punto di controllo separato (i requisiti relativi allo stoccaggio dei rifiuti organici sono ora in un punto di controllo separato). Il testo è stato aggiornato per maggiore chiarezza. Un nuovo requisito chiarisce che i depositi di insilati sono progettati/costruiti e gestiti in modo da prevenire l'inquinamento, in particolare da drenaggio e deflusso.



5.1	9.5.1	Gestione del bestiame	Testo aggiornato / nuovi requisiti aggiunti: il testo è stato aggiornato per migliorarne la chiarezza. Sono stati aggiunti requisiti per specificare ulteriori strategie di gestione del pascolo/foraggiamento, per garantire che le condizioni di pascolo/foraggiamento siano monitorate e che il pascolo/foraggiamento sia pianificato su base annuale.
Nessuno	9.5.2	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare l'implementazione del pascolo/foraggiamento a rotazione.
Nessuno	9.5.3	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per favorire una maggiore diversità nelle aree di pascolo.
Nessuno	9.5.4	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare l'integrazione del pascolo/foraggiamento del bestiame nelle rotazioni colturali, ove opportuno.
Nessuno	9.5.5	Gestione del bestiame	Nuovo punto di controllo: punto di controllo aggiunto per incoraggiare l'implementazione di sistemi silvopastorali /agroforestali ove appropriato.